

3. Il Servizio.

Gli O.d.C. assegnati presso la Caritas Diocesana di Torino svolgono il loro servizio presso Centri Operativi convenzionati con la stessa Caritas. Il servizio degli Obiettori non sostituisce eventuale personale stipendiato, ma è inteso come appoggio all'attività del Centro Operativo: si tratta di un vero e proprio servizio di condivisione. Gli ambiti di servizio coperti dai Centri Operativi sono molteplici e toccano molte delle aree di disagio e emarginazione che si vivono nella città di Torino:

**Anziani in istituto
Extracomunitari
Handicappati
Malati di AIDS
Malati psichiatrici
Persone senza fissa dimora
Organismi non governativi
Ragazzi in oratorio
Minori a rischio
Minori in istituto
Terzomondiali
Tossicodipendenti**

Vi è poi un ulteriore settore di servizio che è quello svolto nel Coordinamento Obiettori, di cui diremo più avanti.

La Caritas richiede agli O.d.C. in servizio almeno quarantatrè ore settimanali, comprese le tre ore di formazione del sabato mattina. A questa disposizione si deve affiancare il principio della disponibilità ventiquattro ore su ventiquattro, in caso di situazioni straordinarie e particolari. Questo principio non deve essere inteso come un escamotage in favore dei Centri Operativi per abusare della disponibilità degli Obiettori, piuttosto come il sancire esplicitamente un senso del servizio che va al di là del fiscalismo legislativo.